

**IL CASO**

**Il giovane in coma irreversibile**

**Ferrerio, colpi di perizia**  
**«Un pugno così forte da non lasciare scampo**  
**Non c'entrano malattie»**

I consulenti di Procura e parti civili al processo 'bis' a Perugino e Gaju il medico che curò Davide: «Nessun segno di ossa fragili La violenza del colpo gli ha provocato uno scuotimento del cranio»



Davide Ferrerio con la mamma Giusy Orlando

**Sindaci Bio On**  
**Punto a favore**



**Altri due proscioglimenti**  
 Dalla Corte d'appello civile

Dopo il ricorso vinto dall'ex presidente del collegio dei sindaci di Bio-on, il professor Gianfranco Capodaglio, ecco che altri due sindaci del collegio sono stati di fatto prosciolti dalla Corte d'appello civile. La quale ha accolto i ricorsi presentati contro la Consob da Giuseppe Magni e Vittorio Agostini, difesi dagli avvocati Nicola Mazzacava e Ivan Demuro. Entrambi i sindaci erano stati sanzionati perché accusati di avere manipolato il mercato diffondendo informazioni false e fuorvianti sulle rilevazioni contabili sui ricavi derivati dalle attività del gruppo. Così, anche in sede penale, dove ora si sta svolgendo il processo per il crac della ex start up 'unicorno' e colosso delle bioplastiche, la posizione dei sindaci si ridimensiona, insieme con il peso delle accuse di Consob, i cui funzionari sono stati sentiti in aula ieri. La battaglia si sposta dunque sul fronte consulenze tecniche relative e sulla difesa degli amministratori, tra cui il fondatore Marco Astorri, difeso dal professor Tommaso Guerini.

È a colpi di perizie e consulenze che si chiude l'istruttoria del processo 'bis', quello per concorso anomalo in tentato omicidio alla madre della ragazzina 'contesa' e al suo compagno, per il pestaggio di Davide Ferrerio, il giovane bolognese di 22 anni brutalmente pestato per uno scambio di persona l'11 agosto del 2022 e da allora in coma irreversibile.

«Il punto non è tanto dove si trovi la frattura nel cranio di Davide, né se a causare l'edema subdurale acuto che ha provocato il coma sia stato un pugno alle spalle oppure alla mascella: il punto è che il colpo è stato sferzato con una violenza e un'energia tali da provocare uno scuotimento dell'encefalo che ha messo in tensione e rotto le 'vene ponte', che sono un po' le ancore del cervello, causando un'emorragia che ha invaso senza freni tutto l'emisfero cerebrale coinvolto, provocando danni devastanti». Così il consulente di parte civile, il neurochirurgo

del Sant'Orsola Carmelo Sturiale, che ha anche avuto in cura Davide, ha spiegato ciò che ha portato il giovane tifoso rossoblu all'irrimediabile condizione in cui si trova. Rispondendo con fermezza alle domande della Corte, delle parti civili con gli avvocati Gabriele Bordoni, per la mamma di Davide, e Fabrizio Gallo, per padre e fratello, e della difesa: «L'osteogenesi imperfetta diagnosticata a Davide da bambino» nota anche come 'patologia delle ossa fragili' «non è guaribile, ma era stata curata. Inoltre, lui era affetto dal grado più lieve, sui nove esistenti. No, la malattia non c'entra con le lesioni che ha riportato: chiunque, con un colpo così violento, avrebbe potuto subire le stesse, gravissime conseguenze». E l'impatto con l'asfalto? «Potrebbe avere aggravato le condizioni, soprattutto perché Davide, a causa del primo pugno, ha perso conoscenza ed è crollato a terra senza poter attutire la caduta», prosegue il consulente.

Una versione che richiama in realtà quanto detto anche dal perito nominato dalla Corte, Francesco Introna. Il quale, pur nella dibattutissima perizia nelle cui conclusioni aveva illustrato come ritenesse «la caduta» a terra di Davide, con la sua osteogenesi imperfetta, concause delle lesioni che hanno portato il ragazzo al coma irreversibile, rendendo di fatto imprevedibile all'aggressore l'esito drammatico dei suoi colpi, aveva ammesso come le lesioni di Davide fossero compatibili con un pugno tanto forte da causare svenimento e caduta anche a una persona completamente sana.

La perizia però, se accolta al processo d'appello a Nicolò Passalacqua, 22enne autore delle botte e condannato in primo grado per tentato omicidio a 20 anni, potrebbe ridimensionare la sua posizione. La decisione doveva essere presa ieri, ma è slittata alla prossima settimana.

Si è svolta invece l'udienza in primo grado per Anria Perugino e Andrej Gaju, appunto. La prima, madre di Martina, la ragazzina allora adolescente per cui Passalacqua aveva un debole, è ritenuta la 'mente' della spedizione punitiva contro il misterioso spasimante della figlia, rivelatosi essere il trentaduenne Alessandro Curto, colui che inviò il famoso messaggio «Ho la camicia bianca» una volta intuito l'intento aggressivo del gruppo. Sms che svilò la furia di Passalacqua contro l'innocente Ferrerio, lì per caso con addosso proprio una camicia bianca. Anche la posizione di Curto sarà valutata la prossima settimana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La prossima settimana tocca all'appello di Nicolò Passalacqua, autore del pestaggio

**Non buttare via le tue care vecchie sedie!**  
**Sistematate nel modo corretto**  
**dureranno ancora tanti anni.**

Con il nostro servizio di riparazione specifico le tue vecchie sedie saranno meglio di quelle nuove, con garanzia completa per 5 anni!

Approfitta del 20% di sconto su almeno 4 sedie entro il 29 Febbraio e ti garantiamo la consegna entro Pasqua.

Chiamaci al **351 922 8239**

**Seggiolai**  
 via Altobelli 6 Bologna  
 Aperti dal lunedì al venerdì 9.00-12.30 14.30-19.00, sabato 9.00-12.30

**Giambattista Vico**  
 Istituto di Istruzione e Formazione

- Corsi di recupero anni e preparazione esami scuola superiore  
 - Doposcuola  
 - Certificazioni linguistiche e informatiche  
 - Corsi di preparazione esami universitari  
 - Lezioni private  
 - Corsi di formazione professionale  
 - Possibilità di lezioni online

Contattaci: 051.522392  
 info@istitutovico.com  
 www.istitutovico.com

**Liceo** Industria Classico  
 Scientifico  
 Tecnico Economico Meccatronica  
 Elettronica Informatica  
 Comunicazione Linguistico  
 Grafica Artigianato  
 Amministrazione  
**Istituto Vico**